

## **SINTESI DELL'INTERVENTO DEL PROF. LEONARDO FABBRI**

Comprendere, migliorare e incrementare la consapevolezza della malattia al fine di ridurre morbilità e mortalità. È questo l'obiettivo principale del progetto mondiale sulla BPCO, la "Global Initiative on Obstructive Lung Disease" (GOLD).

Si tratta di un'iniziativa di fondamentale importanza per contrastare una patologia in continua crescita e contro la quale si fa ancora troppo poco. Infatti, mentre la mortalità per molte altre patologie croniche come lo scompenso, l'infarto e l'ictus è andata diminuendo nel corso degli ultimi anni, quella dovuta alla BPCO continua a salire. Dal 1965 ad oggi i decessi per coronaropatie sono diminuiti del 59%, per l'infarto del 64%, per le altre malattie cardiovascolari del 35% e per i tumori del 7%; le morti per BPCO invece sono aumentate del 163%. Oggi la BPCO rappresenta così la quarta causa di morte a livello mondiale e, secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in assenza di interventi internazionali coordinati tra ricerca, operatori sanitari ed educazione della popolazione, entro il 2020 potrebbe salire al terzo posto, rappresentando così una vera emergenza sanitaria dei prossimi anni.

L'iniziativa internazionale GOLD per la BPCO ha avuto inizio nel 1987 con un'ampia ricerca svolta da un'équipe di esperti pneumologi messa a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dell'Istituto Statunitense per lo studio delle malattie Polmonari, Cardiache e del Sangue (NHLBI). La ricerca è stata condotta nell'ambito del Progetto Mondiale per la Diagnosi, il Trattamento e la Prevenzione della BPCO, e i risultati sono stati pubblicati nell'aprile del 2001 sulle principali riviste internazionali del settore pneumologico.

GOLD è strutturata in un direttivo (responsabile dell'emanazione delle linee guida) e da due commissioni, una per la progettazione gli interventi di presentazione e divulgazione delle informazioni sulla malattia e l'altra rappresentata dal comitato scientifico GOLD che si pone l'obiettivo dell'aggiornamento costante dei dati. Proprio quest'ultima 'operazione' è il nodo fondamentale, dal punto di vista clinico-medico, del progetto. È bene ricordare infatti che, normalmente, ogni aggiornamento scientifico alle linee guida, quando viene pubblicato, è già datato di due anni rispetto alle conoscenze scientifiche nel frattempo mutate. La massima tempestività di aggiornamento si ha con la pubblicazione via internet ma anche in questo caso mediamente non si riesce a superare un ritardo di 'conoscenza' di almeno un anno. Nel caso di GOLD, invece, il coordinamento a livello internazionale e nazionale consente una comunicazione dei dati e delle conoscenze scientifiche agli operatori sanitari molto più tempestiva. Nel marzo del 2003 è stato infatti presentato il primo aggiornamento delle linee guida, quindi a soli due anni dalla diffusione del primo documento GOLD di aprile 2001. Questo aggiornamento ha apportato importanti variazioni. Nonostante il pessimismo diffuso,

infatti, in questi primi due anni sono stati effettuati nuovi studi e sono stati scoperti nuovi farmaci e nuove tecniche diagnostiche. Il documento aggiornato sarà disponibile sul sito internet di GOLD ([www.goldcopd.it](http://www.goldcopd.it)) a partire dal primo luglio di ogni anno. Quindi nel giro di 6 mesi, dimezzando perciò i normali tempi di aggiornamento, l'intera comunità scientifica italiana avrà a disposizione le ultime novità importanti in tema di diagnosi e cura della BPCO.

Dal documento principale di GOLD derivano poi una serie di documenti utili per l'applicazione pratica dedicati al medico, al paziente e all'operatore sanitario. L'impostazione di questi documenti, come di quelli di un'altra iniziativa internazionale in campo pneumologico, la Global Initiative for Asthma (GINA), è di proporre raccomandazioni basate sulla medicina dell'evidenza, raccolte grazie a studi controllati, valicati e pubblicati su riviste internazionali.

**IL PROF. FABBRI E' MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL PROGETTO INTERNAZIONALE GOLD**